



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 11

PGIC85900A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 11 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

.Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino di utenza è un quartiere della città di Perugia, chiamato "Madonna Alta", quartiere per lo più residenziale; i vari plessi accolgono anche studenti provenienti da altre zone della città e del territorio. Nel quartiere abitano famiglie di diverso ceto socio-culturale e di diversa nazionalità. La popolazione studentesca presenta situazioni di disabilità e disturbi evolutivi nella norma. I casi di studenti provenienti da contesti svantaggiati sono significativi in alcuni plessi. Il rapporto alunno - insegnante è, nel complesso, adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Tale rapporto è in linea con il riferimento regionale.

Vincoli:

Disomogeneità dei contesti socio-economici nei plessi. Disomogeneità dell'incidenza di studenti stranieri nei plessi. Assenza di una politica territoriale inerente la distribuzione degli alunni nelle istituzioni scolastiche e nei plessi del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui sorgono i vari plessi dell'Istituto Comprensivo, è situato ai piedi dell'acropoli cittadina, nei pressi della stazione ferroviaria (importante snodo dei mezzi di trasporto urbani ed extraurbani tra cui il "Mini metrò". Il quartiere, risalente agli anni '70 -'80, ha registrato nel tempo una forte espansione; è caratterizzato da palazzi situati nel verde e ben attrezzato con attività commerciali e servizi. Nel quartiere si trovano aree verdi pubbliche e strutture sportive come ad esempio piscine e biblioteche per ragazzi. Sono presenti numerosi servizi del settore terziario, (banche, assicurazioni, uffici comunali, provinciali e statali, servizi di assistenza sanitaria pubblici e privati, centri commerciali). Nel quartiere abitano molte famiglie di ceto socio-culturale medio-alto ed alcune di ceto socio-culturale medio-basso e basso, di diversa nazionalità. L'Istituto, vista la sua ubicazione e la facile raggiungibilità, è frequentato da alunni provenienti da numerose zone della provincia e, grazie al fatto di essere ben servito dal trasporto pubblico, permette agli alunni una buona mobilità nel territorio comunale per usufruire di diverse strutture (teatro, cinema, biblioteche, officine culturali). L'Ente Locale supporta la scuola con diverse e varieguate iniziative, compresa l'assistenza specialistica, tramite educatori, agli alunni che presentano disabilità. Numerose le associazioni operanti sul territorio che collaborano con la scuola.



Vincoli:

Difficoltà socio- economica del territorio , vincolante anche in relazione alla mobilità sul territorio degli alunni e delle famiglie. Assenza di servizio scuolabus comunale dedicato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si avvale prevalentemente dei fondi MIUR, MOF, FIS e PNRR e di cofinanziamenti in collaborazione con Fondazioni ed Enti per la realizzazione di progetti condivisi. L'adesione ai PON ha consentito e consentirà di implementare la dotazione per le TIC. Le famiglie contribuiscono parzialmente a finanziare alcuni progetti o specifiche attività. I vari plessi, collocati in aree verdi della città, sono facilmente raggiungibili, perchè in prossimità della superstrada E45 e serviti da mezzi pubblici su gomma e rotaia (Minimetrò). Le vie d'accesso ai vari plessi sono scorrevoli. L'istituto si è dotato, dall'a.s. 2019/20, di PC, notebook, tablet e LIM in tutte le classi della scuola secondaria e primaria; rete internet, tablet e notebook nelle scuole dell'infanzia. L'Istituto Comprensivo utilizza, dall'a.s. 2020/21, il Registro elettronico Spaggiari (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria primo grado). La Scuola secondaria di primo grado è dotata di un Laboratorio informatico, due palestre, un laboratorio di scienze e una biblioteca. Tutto il Comprensivo 11, nell'estate 2020, è stato oggetto di interventi importanti di ristrutturazione e di ampliamento, curati dall'Ente locale e seguiti dal Dirigente in servizio nel periodo di riferimento. Il plesso "Pestalozzi", ubicato in una zona centrale del quartiere, è in fase di ristrutturazione e ammodernamento da parte dell'Ente locale; l'opera fa parte di un piano più ampio di riqualificazione urbana della zona.

Vincoli:

Oggi, a causa dell' incendio che ha coinvolto l'edificio nel 2019, le classi della scuola primaria Pestalozzi, sono dislocate, temporaneamente, in altri due edifici: succursale della Scuola secondaria di primo grado in Via del Fosso e Polo didattico "Donati-Ticchioni". Negli ultimi anni i contributi volontari da parte delle famiglie, in una situazione di sostanziale stabilità della popolazione scolastica in termini di tipologia e dimensioni, sono diminuiti. Negli ultimi anni, in ragione della sospensione di alcune attività dovute alla situazione di emergenza sanitaria, non è stato richiesto il contributo volontario.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Organico scolastico è caratterizzato principalmente da personale stabile e ciò influisce positivamente sul funzionamento generale dell'istituzione. La maggior parte dei docenti risponde



positivamente alle proposte formative promosse dalla scuola e dal Ministero. I docenti di sostegno costituiscono una risorsa fondamentale per favorire il processo di inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali e per promuovere le buone prassi educative che connotano l'Istituto stesso. Gli assistenti educativi all'autonomia e alla comunicazione partecipano pienamente al progetto formativo degli alunni con disabilità, collaborando in sinergia con i docenti del team.

Vincoli:

Rispetto alle esigenze dell'Istituto, l'organico di personale amministrativo non risulta, numericamente, sempre adeguato. Il bacino di utenza, molto eterogeneo, richiede costantemente un'attenzione particolare alle esigenze degli studenti non italofoni e alle loro famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 11 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85900A
Indirizzo	VIA ALFREDO COTANI, 1 PERUGIA 06128 PERUGIA
Telefono	0755053768
Email	PGIC85900A@istruzione.it
Pec	PGIC85900A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoperugia11.edu.it

Plessi

"GABELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA859017
Indirizzo	VIA MONTEMORCINO PERUGIA 06100 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Montemorcino 40 - 06124 PERUGIA PG

VIA SIMPATICA/MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA859028
Indirizzo	VIA SIMPATICA PERUGIA 06100 PERUGIA



Edifici

- Via Simpatica 13 - 06128 PERUGIA PG

V SICILIA "IL GIARDINO DI BIBI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA859039

Indirizzo VIA SICILIA PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Via Sicilia snc - 06124 PERUGIA PG

I.C. PG 11 "A.GABELLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE85901C

Indirizzo VIA MONTEMORCINO N. 40 PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Via Montemorcinio 40 - 06124 PERUGIA PG

Numero Classi 7

Totale Alunni 130

"E.PESTALOZZI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE85902D

Indirizzo VIA SIMPATICA N. 22 PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Via Simpatica 13 - 06128 PERUGIA PG

Numero Classi 6

Totale Alunni 107



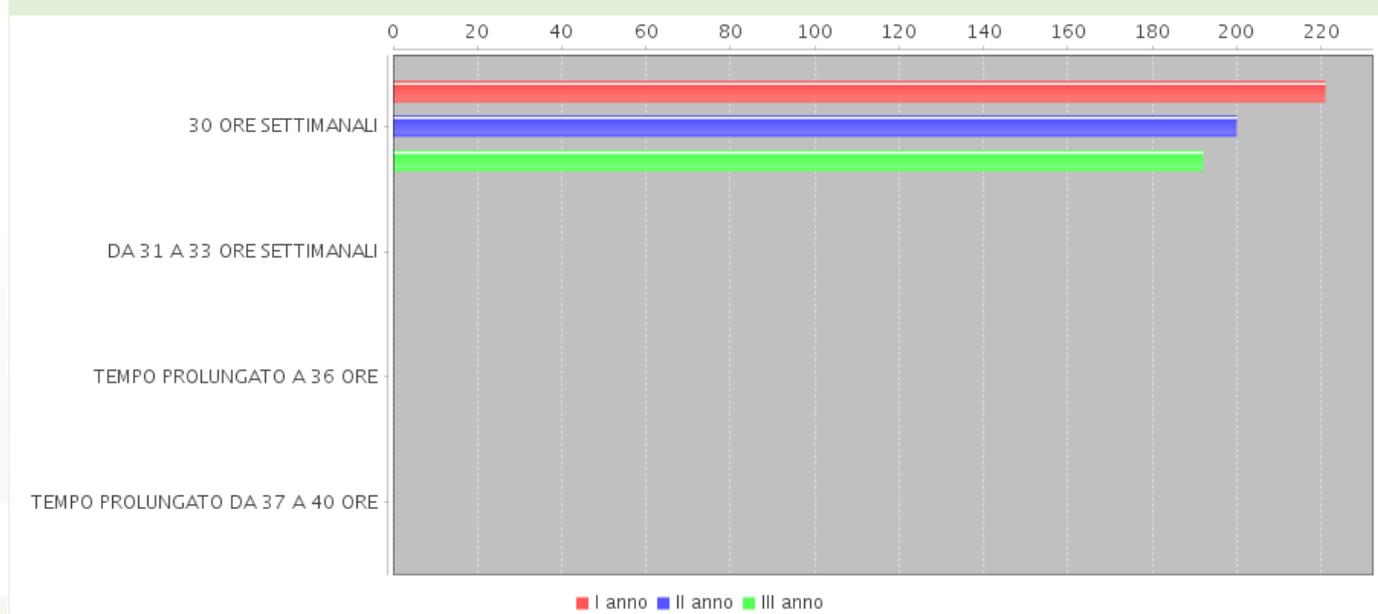
"G. PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM85901B
Indirizzo	VIA ALFREDO COTANI, 1 PERUGIA 06128 PERUGIA

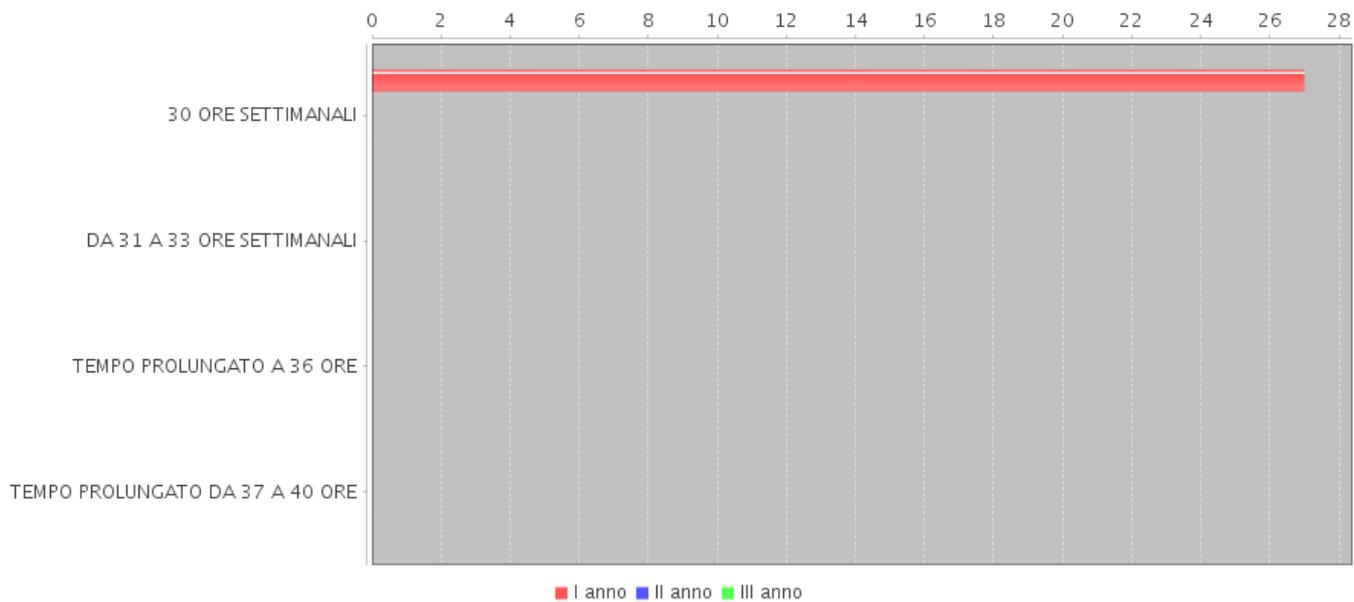
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Alfredo Cotani snc - 06128 PERUGIA PG• Via Magno Magnini - del Fosso snc - 06127 PERUGIA PG
---------	--

Numero Classi	27
Totale Alunni	613

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

La partecipazione al PON Digital Board ha consentito di incrementare la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative ed inclusive.

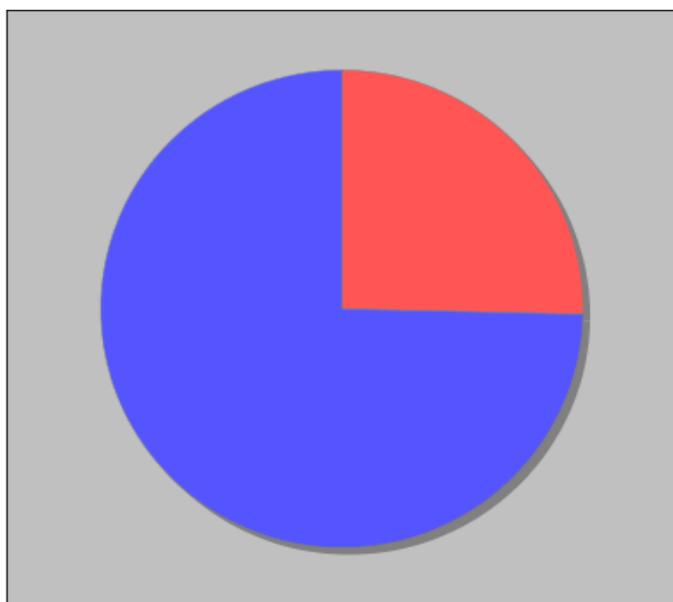


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	24

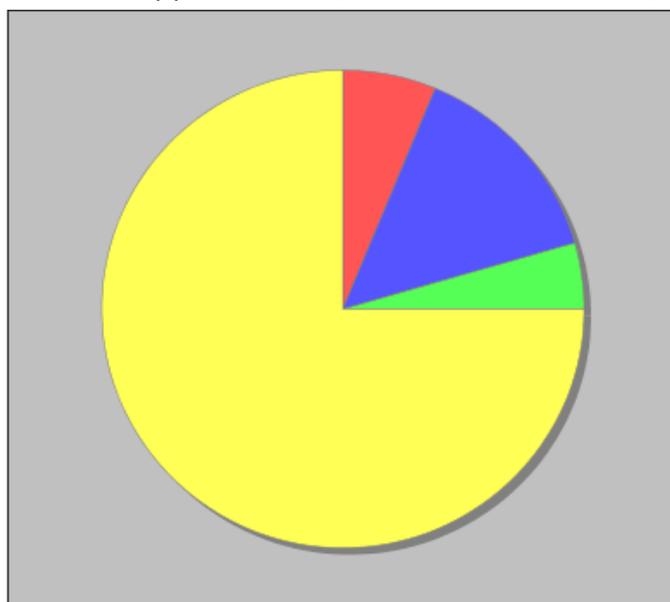
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 84



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La stesura del Rapporto e gli esiti dello stesso sono stati oggetto di condivisione con il Collegio dei Docenti negli anni scolastici precedenti all'anno in corso. Il rapporto ha individuato priorità esplicitate in obiettivi di processo, in particolare per quanto concerne gli esiti INVALSI, che, seppur molto positivi, sono suscettibili di un ulteriore miglioramento, e la coerenza tra le valutazioni nei passaggi tra gli ordini di scuola, (cioè la corrispondenza tra le valutazioni e i giudizi in uscita al termine della classe V primaria e quelli al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado, e tra i voti in uscita al termine della classe III della scuola secondaria di primo grado e quelli al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado), garantiscono il successo formativo degli alunni. L'analisi comune e la riflessione sugli esiti delle prove INVALSI, unita alla diffusione graduale di prove per classi parallele a partire da italiano, matematica e inglese, si deve inserire nell'ottica di un rafforzamento, pur nel rispetto delle specificità dei plessi e delle classi, di una progettazione condivisa e meditata. I momenti di riflessione e di confronto, a partire da dati il più possibile oggettivi (quali prove INVALSI ed esiti prove parallele), appaiono indispensabili ai fini della ricerca di strategie che permettano da una parte una minore varianza tra le classi, dall'altra, in particolare nella scuola primaria, un allineamento tra valutazione interna e risultati INVALSI. In tal senso è anche fondamentale la formazione delle classi, in cui il criterio prevalente (fatte salve le situazioni normate dalla legge) deve essere quello della equidisomogeneità, a partire dai profili di uscita dalla scuola dell'infanzia e primaria; nella scuola primaria tale criterio è fortemente condizionato dalle ubicazioni dei plessi sul territorio ed in tal senso è necessario avviare una seria politica territoriale in collaborazione con le altre istituzioni. Ancora importante è l'ambiente di apprendimento dove può essere ulteriormente implementata una didattica centrata sul laboratorio, inteso come momento di ricerca. Il monitoraggio degli esiti è nodale in quanto permette una riflessione su un curriculum che, come prevedono le Indicazioni Nazionali, arriva ai 16 anni. Il Piano di Miglioramento, elaborato a partire dalle priorità e dagli obiettivi di processo individuati nel RAV, prevede una serie di azioni, che concorrono al raggiungimento delle priorità individuate in particolare:

+ è rafforzata la progettazione per competenze, grazie ai Dipartimenti disciplinari nella scuola Secondaria e gli incontri di interplesso nella scuola Primaria e dell'Infanzia, anche attraverso l'introduzione graduale di prove comuni al fine di consentire il monitoraggio, l'individuazione delle criticità e l'adozione di correttivi necessari; +sono implementate nuove metodologie didattiche, al fine di diversificare il processo di insegnamento/apprendimento;



+ sono rafforzate le azioni di potenziamento-consolidamento-recupero;

+ è formalizzato il raccordo tra i diversi ordini di scuola anche attraverso il monitoraggio degli esiti in verticale al fine di armonizzare, in particolare nelle classi ponte, il passaggio da un ordine all'altro attraverso l'individuazione delle criticità.

In ordine alle azioni sopra menzionate, per rafforzarne la ricaduta didattica, verranno realizzate attività progettuali a classi aperte, anche online, che coinvolgeranno più docenti e che implicheranno e solleciteranno una forte collaborazione tra di loro (preparazione attività OPEN DAY, accoglienza classi quinte, strutturazione prove ingresso, ecc.). In particolare tale metodologia rafforza la logica della programmazione dipartimentale e rende l'adozione di metodologie innovative condivisa attraverso un'azione di tutoraggio di fatto, svolto da insegnanti "esperti".

La scuola, in generale, mira ad un processo di apprendimento/insegnamento il più possibile personalizzato

-per consentire ai singoli alunni di acquisire adeguate competenze

-per guidarli ad "imparare ad imparare" -per renderli consapevoli di essere parte di un gruppo all'interno del quale vanno rispettati ruoli e norme -per guidarli a scoprire e assecondare i propri talenti

-per indirizzarli ad operare scelte consapevoli ed autonome

-per indurli ad interiorizzare il concetto di inclusione in modo da rispettare tutte le diversità e collaborare con esse.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi persegue:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- le attività di orientamento volte alla varietà di indirizzi forniti dalla scuola secondaria di II grado e di orientamento e conoscenza del mondo del lavoro soprattutto nel triennio
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.

SONO INOLTRE PREVISTE:



- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace - "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

La programmazione didattica di tutte le classi fa riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring e peer education
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, inclusi i diversamente abili
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

E' altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche e/o musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici, storici e/o artistici, delle aree archeologiche del Comune nonché del patrimonio paesaggistico e ambientale.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità:

l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà



sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art 1 comma 7 L.107/2015)

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzandola padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi.

LA MISSION "La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto" (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 5.9.2012).

L'Istituzione, ispirandosi alle Indicazioni nazionali per il curricolo e in risposta alle esigenze della società contemporanea, dinamica e complessa, ha scelto come mission: "TRADIZIONE E INNOVAZIONE".

La tradizione, per dare solide fondamenta alla costruzione dei "saperi", l'innovazione per l'acquisizione di competenze, sempre aggiornate e al passo coi tempi, tese alla realizzazione del lifelong-learning. La **mission** è perseguita osservando le seguenti linee guida:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola nella prospettiva dell'unitarietà, rispettando la peculiarità dei diversi segmenti di istruzione, adottando nel contempo l'ottica di un Curricolo Verticale con la massima attenzione all'orientamento ai percorsi di studio successivi;
- ispirare ogni momento dell'agire formativo ai valori del rispetto di sé e dell'altro, della cura del sé e dell'ambiente, dell'inclusione e dell'eccellenza creando uno spazio educativo attento alla persona, riconoscendo e valorizzando l'unicità e l'originalità di ogni alunno;
- operare in base al principio di un servizio caratterizzato dalla qualità e dall'efficienza, soddisfacendo le legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie), promuovendo l'apertura della scuola e dei suoi spazi al territorio, operando in stretto rapporto con l'amministrazione per la realizzazione del PTOF e in collaborazione con altre Scuole e con altre Agenzie formative del territorio, promuovendo e curando il dialogo fra alunni, insegnanti e genitori al fine di definire e condividere gli indirizzi educativi, anche tramite la



tempestività dell'informazione alle famiglie tramite il sito web, il registro elettronico, la piattaforma TEAMS, l'adeguamento al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e alla dematerializzazione delle procedure, muovendosi nella direzione della rendicontazione sociale;

- migliorare la qualità dell'insegnamento, promuovendo l'innovazione e la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento, rilanciando la ricerca educativa e didattica attraverso corsi di formazione in servizio e aggiornamento per il personale docente nell'ottica della promozione della crescita personale e professionale, avvalendosi di collaborazioni esterne qualificate, aderendo a "reti di scuole" e a progetti di "RicercaAzione";

- potenziare gli assi portanti della progettazione didattica:

+ l'educazione scientifica e tecnologica, come sviluppo delle scienze matematiche e naturali e come pratica dell'educazione all'ambiente e della sana alimentazione, oltre che lo sviluppo e l'uso consapevole delle tecnologie;

+ l'educazione linguistica intesa come potenziamento di tutte le abilità linguistiche, curando l'interazione tra il linguaggio verbale e gli altri linguaggi e come potenziamento delle lingue straniere, con particolare riguardo alla lingua inglese, anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute;

+ l'educazione motoria, nell'ottica di una formazione globale attenta anche alle componenti relazionali;

+ l'acquisizione delle otto competenze chiave di Cittadinanza, contenute nelle Raccomandazioni dell'Unione Europea del dicembre 2006, ribadite nelle Indicazioni Nazionali per i curricoli della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione del 4 settembre 2012 e richiamate dalla L. 107/2015, conseguimento che costituisce il riferimento di tutta l'azione educativa per cui, nello sviluppo delle diverse intelligenze degli alunni, tutte le discipline e i linguaggi espressivi e comunicativi concorrono all'obiettivo;

+ la realizzazione nell'arco del triennio di un curricolo verticale di istituto per competenze con adozione del modello nazionale validato come previsto dalla C.M. 3 del 13 febbraio 2015.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione del 3% del campo di variazione tra le classi della scuola primaria, nelle prove di italiano e matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORARE I PROCESSI PER MIGLIORARE GLI ESITI

Dall'analisi del RAV emergono delle piste di lavoro utili ai fini di un ulteriore miglioramento della qualità dell'istruzione. La meta verso cui la scuola tende, nella sua azione di miglioramento, viene declinata in obiettivi a breve termine corrispondente all'anno in corso per gli obiettivi operativi di risultato e a medio e a lungo termine nell'arco di un triennio per gli obiettivi di processo. Per i risultati a medio e lungo termine ci si attende il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei docenti di tutti gli ambiti disciplinari e di tutte le classi e le sezioni che verranno informati dei processi in atto, dei risultati parziali e finali del piano di miglioramento. Ogni azione del piano è strutturata secondo il ciclo Plan- Do- Check- Act. Il "PDCA" sarà lo strumento utilizzato per affrontare e migliorare i punti di criticità emersi nel RAV e sarà alla base del miglioramento continuo. Si procederà a delineare un curriculum per unità di apprendimento, secondo le otto competenze chiave, caratterizzato dallo sviluppo di una continuità orizzontale e verticale, dall'attività di insegnamento apprendimento basata sull'azione interdisciplinare, dalla progressiva implicazione di ogni ambito dell'esperienza scolastica, attraverso una visione sistemica dell'ambiente formativo. Si cercherà di incrementare la didattica per competenze, la pratica delle strategie inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di potenziare la sfera dell'autonomia degli studenti favorendo la realizzazione di un personale progetto di vita. Fondamentale, a tal proposito, appare la diffusione della cultura digitale e il principio di lifelong learning, nonché il consolidamento di una cultura della valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli alunni. Occorrerà promuovere la partecipazione di tutto il personale docente e non docente dell'istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica che sottende a tutto il piano di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione del 3% del campo di variazione tra le classi della scuola primaria, nelle prove di italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Migliorare le capacità logiche



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico linguistiche

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia sul rispetto sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i vari ordini di scuola da assumere come pratica didattica

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate

Creare gruppi di progettazione che promuovano, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di alcune attività



Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, coordinatori di Dipartimento, Referenti INVALSI, Responsabile di Plesso (Scuola Primaria)
Risultati attesi	Somministrazione di Prove comuni e realizzazione di compiti autentici secondo le tempistiche previste.

Attività prevista nel percorso: REALIZZARE ATTIVITA' LABORATORIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, coordinatori di Dipartimento, team di classe, Responsabili di Plesso, Team Innovazione, Animatore Digitale
Risultati attesi	Realizzazione di attività laboratoriali in tutte le discipline, con verifica finale, secondo moduli previsti

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI LEGALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, coordinatori di classe, team di classe, referente Ed. Civica d'Istituto
Risultati attesi	Realizzazione di attività per la promozione della legalità, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, la promozione dell'educazione civica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere introdotte progressivamente;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Introduzione nella didattica per competenze del modello R-I-Z-A (Risorse-interpretazione-azione-autoregolazione) e costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE)
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus sull'insegnamento e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere
- Percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e la prevenzione della dispersione
- Incremento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella



didattica

- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:



- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)



- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle



esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

E' stata introdotta la "settimana del recupero e del potenziamento": una "pausa didattica", nell'arco dell'anno scolastico, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante la quale, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti Lavagne interattive multimediali e/o Digital Board il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali



- condividere i materiali delle lezioni
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 3.0.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Scuola risulta destinataria delle risorse assegnate in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. Si attendono Linee guida per la gestione dei fondi stessi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GABELLI"	PGAA859017
VIA SIMPATICA/MONTESSORI	PGAA859028
V SICILIA "IL GIARDINO DI BIBI"	PGAA859039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 11 "A.GABELLI"	PGEE85901C
"E.PESTALOZZI"	PGEE85902D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. PASCOLI"	PGMM85901B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PERUGIA 11

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GABELLI" PGAA859017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SIMPATICA/MONTESSORI PGAA859028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: V SICILIA "IL GIARDINO DI BIBI" PGAA859039

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PG 11 "A.GABELLI" PGEE85901C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E.PESTALOZZI" PGEE85902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" PGMM85901B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Allegati:

Curricolo verticale di educazione civica IC PERUGIA 11 22_23.pdf

Approfondimento

Nelle Classi quinte di Scuola Primaria, a tempo normale, è stato introdotto- come prevede la normativa (Legge 234/2021)- l'insegnamento di due ore aggiuntive di educazione motoria con la presenza di un docente specializzato nella disciplina.



Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 11

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha progettato un curricolo verticale articolato sulle competenze chiave europee, con l'obiettivo di trovare un filo conduttore unitario nel processo di insegnamento-apprendimento in tutti gli ordini di scuola.. La sua realizzazione, superando la frammentazione in singole discipline, coinvolge tutti gli insegnanti fin dalla fase di progettazione e indipendentemente dall'ambito disciplinare specifico, al fine di integrare le conoscenze provenienti da diversi ambiti e di contestualizzarle attraverso compiti di realtà ed esperienze significative.

Allegato:

Curricolo-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Curricolo verticale Educazione Civica

Tutti gli Obiettivi sono descritti nel Curricolo Allegato



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INCONTRIAMOCI NEL CIRCLE TIME

Il percorso vuole aiutare i bambini ad acquisire la conoscenza e la capacità di esprimere i propri sentimenti e emozioni all'interno di un "ambiente protetto" come il circle time, strumento per promuovere la salute mentale ed emotiva dei bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **MI PRENDO CURA DI ME, TE...DI NOI**

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Far assumere ai bambini un'attitudine di cura verso gli altri, l'ambiente di vita, ma prima verso sé stessi
- Rafforzare la fiducia in sé stessi
- Esprimere sé stessi attraverso il linguaggio verbale e non verbale
- Iniziarsi alle arti di scena divertendosi
- Scoprire il mondo del teatro, canto e della danza

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è un progressivo passaggio dai campi di esperienza alla consapevolezza personale, sociale, metodologica e di conoscenza delle singole discipline. Il curricolo verticale, strutturato sulla centralità della persona, vuole garantire la crescita personale e sociale, attraverso un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti e l'uguaglianza, attraverso un confronto con una pluralità di culture. Diventa così possibile curare, consolidare, le competenze e i saperi di base, promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali, favorire l'autonomia di pensiero, proponendo un'educazione che spinga a compiere scelte autonome a promuovere la scuola come luogo accogliente che favorisca legami cooperativi e stemperi eventuali conflitti, che elabori strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici del nostro territorio

Allegato:

Curricolo verticale di educazione civica IC PERUGIA 11 22_23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PG 11 "A.GABELLI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "G. PASCOLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SEMI DI LEGALITA'

L'attività svolta nelle classi già dall'anno scolastico 2019/2020, nasce come Progetto nel 2021/2022, dopo l'incontro con Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo Borsellino, e si consolida in questo anno scolastico. Gli appuntamenti significativi con "Agende Rosse" promuovono la cultura della legalità e si propongono di educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Il Progetto si sviluppa per tutte le classi seconde e terze della Scuola Secondaria, attraverso percorsi distinti. Nelle seconde, saranno proposte letture scelte e visione di film sulla mafia e più in generale, sui diritti, nonché la possibilità di un incontro con un esperto esterno. Nelle classi terze, i momenti di riflessioni saranno due: un incontro con la Sig. Angela Romano, Referente Nazionale della Associazione "Agende Rosse", a cui seguirà un incontro con i familiari dei giudici Falcone e Borsellino o delle loro scorte. di soggetti che operano nell'ambito della legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Sensibilizzazione alle tematiche proposte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Motivazione e analisi dei bisogni



La nostra Scuola, pone l'Educazione alla legalità al centro del Piano dell'Offerta Formativa. Aderire ad un Progetto di questo tipo, significa costruire un percorso che coinvolga docenti, alunni e famiglie ad assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. La Scuola è luogo di promozione culturale e sociale e consente agli alunni di crescere in un'ottica di tolleranza e di interazione tra le diverse culture. L'Educazione alla legalità promuove una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale, obiettivo primario dell'istruzione.

La Scuola si impegna a sviluppare negli alunni la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci siano partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci potrà mai essere criminalità.

La Scuola educa gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, permettendo di interiorizzare i valori basilari della convivenza civile.

● QUANDO LA NEVE FA SCUOLA

Il progetto intende suscitare nei giovani la consuetudine all'attività motoria all'aria aperta e di conseguenza educarli al rispetto dell'ambiente. Attraverso l'attività proposta i ragazzi saranno stimolati nella ricerca di soluzioni per superare le difficoltà legate all'ambiente invernale montano, non sempre amico. Avranno inoltre la possibilità di migliorare le capacità di socializzazione nel rispetto degli altri e di se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Sviluppare l'attività motoria e la cultura sportiva nella scuola. Stimolare la capacità di adattamento e di superamento delle difficoltà Favorire la socializzazione fra gli alunni Educare gli alunni a comportamenti corretti sulle piste da sci conformemente alle nuove normative di sicurezza Contribuire a realizzare interventi coerenti fra i diversi saperi delle attività sportive ed elementi di conoscenza del territorio e delle sue tradizioni Educare gli allievi al rispetto dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piste da sci

● PROGETTO DI MUSICA

Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto e intende sviluppare i seguenti obiettivi formativi:
- Approfondire il linguaggio musicale - Conoscere gli strumenti musicali - Promuovere esperienza formative sensoriali attraverso l'ascolto dal vivo di musica significativa - Suscitare



interesse per l'arte e per i linguaggi espressivi - Sviluppare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione - Accrescere le proprie capacità di autcontrollo - Stimolare la partecipazione condivisa e il senso del gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

- Conoscenza della "grande musica" - Interesse per tutti i diversi tipi di arte, e linguaggi espressivi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● GREASE

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi formativi_ - - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche - Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali - Potenziare e sviluppare le competenze motorie - Sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democrazia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Interesse per la musica e i linguaggi espressivi - mobilitazione di risorse fisiche e mentali - conoscere le attitudini degli alunni - entrare maggiormente in relazione con il proprio corpo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Teatro

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - Ampliamento bagaglio motorio. - Miglioramento capacità coordinative - Sani stili di vita attivi e con corretta alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● TAGGHIAMOCI

L'attuale contesto sociale richiede alla comunità educante la ricerca dei valori fondamentali, del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri". Il rugby può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio. Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante "scommettere" sull'attività motoria e sportiva con un progetto che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - Acquisizione di nuove tecniche e tattiche di gioco - Consolidamento e ampliamento della capacità di rispetto di regole e compagni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● ORIENTEERING

IL progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Individuazione di valori sociali e rispetto dell'ambiente - miglioramento delle capacità di organizzazione spaziale - capacità di individuare e rilevare: gli elementi e le caratteristiche del territorio, - conoscenza e lettura di una carta geografica e di mappe, - decodifica e comprensione delle simbologie convenzionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - Miglioramento della coordinazione spazio- temporale. - Capacità di leggere e orientarsi con una carta. - Capacità di eseguire un percorso definito ricercando i punti di riferimento con uso di carte topografiche...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “SE UNA MATTINA D’AUTUNNO UN LETTORE...” - “LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE”

Il progetto “Se una mattina d’autunno un lettore...” è collegato a “Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole” e segue in una fase dell’anno scolastico la cadenza temporale stabilita dal “Centro per il libro e la lettura”, in modo tale che anche la nostra scuola possa partecipare all’iniziativa nazionale unitamente a tutte le altre d’Italia, con l’intento comune di far avvicinare i nostri ragazzi ai libri e suscitare il piacere della lettura ed arricchire le competenze trasversali a tutte le discipline. Di anno in anno le nostre aule diventano pertanto particolari luoghi in cui svolgere attività varie e diversificate di promozione ed animazione alla lettura, che sono condotte a scuola anche da speciali “lettori” che collaborano con Case editrici locali e nazionali, Associazioni, Enti e Biblioteche del territorio. Gli studenti, attraverso la viva voce degli ospiti che intervengono, hanno il piacere di conoscere pagine tratte dai loro romanzi/testi o condividere letture di altri grandi scrittori. Il progetto-lettura della scuola non si esaurisce nella sola settimana di “Libriamoci”, ma viene promosso durante tutto l’anno scolastico ed è anche associato (per le classi prime) a visite guidate alla biblioteca “Villa Urbani”, dove i nostri giovani hanno altresì l’opportunità di fare un’attività viva di Educazione civica, scoprendo uno speciale luogo di formazione e vita della nostra città e dove in alcuni casi si incontrano anche in altri momenti per portare avanti attività di lettura in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - Partecipazione attiva e interesse per gli incontri con autori e lettori - Opportunità di fare un'esperienza viva di Educazione civica all'interno della biblioteca "Villa Urbani" in cui scoprire un luogo di formazione e vita della nostra città, oltre ai servizi gratuiti che essa propone (prestito diretto di libri, film e cd musicali) - Miglioramento della lettura espressiva ed innalzamento dell'interesse per la lettura individuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il progetto di scrittura creativa è nato come ulteriore articolazione del progetto "Se una mattina d'autunno un lettore...- Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole". E' rivolto alle classi seconde dell'istituto ed è condotto dagli autori Matteo Bruno e Nicola Mucci, ospiti nelle stesse classi anche in occasione delle iniziative collegate al progetto-lettura. I laboratori di scrittura creativa sono organizzati in vari incontri per un totale di 4 ore in cui si spiegheranno le fasi di scrittura di un romanzo e si incentiveranno gli alunni a mettersi in gioco e sviluppare la propria fantasia e creatività, affinché ognuno di loro possa scrivere una breve storia. Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: - Favorire la lettura e sviluppare la fantasia e la creatività - Incentivare le capacità descrittive e linguistiche dei giovani - Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere e scrivere - Potenziare le tecniche e le strategie della scrittura creativa - Favorire il confronto di idee tra giovani - Far comprendere l'utilità della scrittura per migliorare le abilità comunicativo-espressive -Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione del 3% del campo di variazione tra le classi della scuola primaria, nelle prove di italiano e matematica.

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - Partecipazione attiva e interesse per gli incontri con autori - Miglioramento delle abilità linguistiche - Innalzamento dell'interesse per la lettura e la scrittura creativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CORPO. EMOZIONI IN MOVIMENTO

Il progetto intende fornire strumenti teorico pratici ed offrire nuove possibilità creative ai



bambini/e, affinché sappiamo orientarsi al meglio nello spazio, esplorando anche il proprio corpo sotto vari aspetti, come quello ritmico, relazionale, espressivo, al fine di potenziare il linguaggio non verbale e rafforzare la presenza individuale nello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico 3.3.1 Utilizzare più canali espressivi 3.3.2 Comunicare attraverso vari codici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto intende potenziare l'area logico-matematico attraverso la risoluzione di quesiti logici e di competenza. L'attività si articola in più momenti: - Allenamenti proposti e guidati dalla piattaforma Bocconi - Svolgimento della prova con quesiti proposti in riferimento alla diversa categoria C1 o C2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione del 3% del campo di variazione tra le classi della scuola primaria, nelle prove di italiano e matematica.



Risultati attesi

Finalità che si intendono raggiungere con la partecipazione ai Giochi Matematici: - potenziamento delle competenze logico-matematiche; - incremento delle capacità di problem solving; - stimolare la curiosità, la fantasia e l'intuizione nel cercare le soluzioni ai problemi dei quesiti; - appassionare e avvicinare gli alunni alla matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

● IL LABORATORIO DELLE COMPETENZE: DALLA MATEMATICA ALLE SCIENZE SPERIMENTALI

Il progetto, di tradizione decennale all'ICPg11, risponde ai cambiamenti della realtà scolastica e all'evoluzione della didattica, in particolare alle sfide dell'era digitale. I laboratori di Khan Academy e di scienze sono ormai un appuntamento atteso per i ragazzi e le famiglie. I protocolli comprendono sia attività sperimentali in classe con gli esperti di Fondazione Golinelli, sia attività asincrone che gli studenti potranno condurre in classe o autonomamente a casa. Si aggiunge anche per l'anno scolastico 2022-2023 la proposta di un percorso formativo d'eccellenza, online, ad apertura nazionale, per uno scambio con i pari di altre città italiane e con ricercatori e professionisti in ambito STEAM. L'obiettivo è rispondere ad esigenze sia formative che di orientamento in una società in continuo e rapido cambiamento, soprattutto per quanto riguarda le tematiche tecnologiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione del 3% del campo di variazione tra le classi della scuola primaria, nelle prove di italiano e matematica.

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - competenze digitali attraverso l'uso della piattaforma khan academy - recupero e potenziamento di competenze logico-matematiche (competenze individualizzate) - competenze nell'applicazione del metodo scientifico sperimentale e del problem solving - competenze digitale nella produzione di presentazioni e relazioni scientifiche digitali, audio/video - competenze artistico-espressive nella stesura e presentazione orale dei lavori prodotti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

MULTICOMPETENZE STEM

Il progetto si propone lo sviluppo delle competenze STEAM, percorsi pensati per coinvolgere e appassionare il più possibile gli studenti con attività coinvolgenti, in grado di stimolare il desiderio di migliorare, di comunicare e a confrontarsi. In quest'ottica si inserisce la Khan Academy che consente in classe anche l'utilizzo di elementi tipici del "gaming", cioè la metodologia del "gamification". La competizione positiva e costruttiva, il gioco individuale e di squadra costituiscono un ottimo modo per promuovere una motivazione sufficiente a sostenere un apprendimento significativo. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola ed è costituito da laboratori in orario curricolare di scienze e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione del 3% del campo di variazione tra le classi della scuola primaria, nelle prove di italiano e matematica.

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - recupero e consolidamento delle competenze logico-matematiche di base della scuola primaria - consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche acquisite alla scuola secondaria - potenziamento delle competenze di logica matematica - potenziamento delle competenze relazionali e di cooperazione - competenze digitali: digital literacy - competenze digitali: produzione e pubblicazione di post - competenze linguistiche ed espressive: preparazione di un'intervista - competenze digitali ed artistico-espressive: produzione di presentazioni digitali audio/video relative agli approfondimenti scientifici e interdisciplinari dello STEAM club

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● DA ME A NOI: SCACCO AL BULLO, VOCI UNITE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Progetto già realizzato nei precedenti anni scolastici, è così articolato: -classi quarte e quinte della Scuola primaria: attività strutturate multimediali guidate dal corpo insegnante - classi prime della Scuola secondaria di primo grado_ attività strutturata condotta dall'insegnante delle materie letterarie - classi seconde della Scuola secondaria di primo grado, l'intervento degli esperti dell'Associazione Libertas Margot e/o dell'esperta Sonia Montegiove e/o attività strutturate per il patentino dello smartphone - insegnanti e famigli: incontro formativo condotto dagli esperti dell'Associazione contro il Cyberbullismo e il Sexting (AICS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo



Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico: - competenze sociali e civiche - competenze di cittadinanza digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● E TWINNING (nell'Ambito del Programma Erasmus, in attesa di accreditamento)

Il progetto nasce dai seguenti bisogni rilevati: - creare situazioni di apprendimento che stimolino l'uso della lingua inglese in un contesto significativo - ampliare il proprio orizzonte culturale - collaborare con altre istituzioni, anche di altri paesi Il progetto, inoltre, si pone i seguenti obiettivi: - conoscere studenti di altri paesi europei che imparino l'inglese come seconda lingua - sviluppare la capacità di comunicare in lingua inglese prevalentemente in situazioni pragmatiche con compiti autentici - fornire agli alunni l'opportunità di migliorare le competenze comunicative in lingua inglese. - utilizzare le tecnologie della comunicazione nella didattica e come mezzo di comunicazione con la scuola partner. - conoscere e approfondire aspetti della cultura del proprio paese e di altri paesi europei



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni



Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - promuovere le competenze comunicative in lingua straniera - promuovere una maggiore consapevolezza culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE: CAMBRIDGE KEY FOR SCHOOL

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - Potenziare lo studio della lingua inglese per il raggiungimento del livello A2 certificato - Sviluppare le quattro abilità linguistiche di ricezione, interazione, produzione orale e produzione scritta al fine di raggiungere un livello avanzato di competenza linguistica - Mettere in pratica la lingua così come essa è usata nella vita reale, in situazioni autentiche - Ampliare l'ambito espressivo attraverso l'acquisizione di un vocabolario ricco e differenziato - Approfondire la conoscenza delle strutture grammaticali come supporto ad un corretto modo di esprimersi per affrontare le esigenze della comunicazione - Sviluppare la capacità di comunicare in lingua inglese prevalentemente in situazioni pragmatiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Riduzione del 3% del campo di variazione tra le classi della scuola primaria, nelle prove di italiano e matematica.

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - potenziamento delle competenze di reading, writing, listening, speaking

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● INTERNATI MILITARI ITALIANI: LA TESTIMONIANZA DELLE DONNE

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: □ - Promuovere la conoscenza di storie vissute, tratte dal mondo femminile durante la Seconda Guerra mondiale. □ - Evidenziare il ruolo della donna durante la Resistenza. □ - Promuovere la conoscenza e trasmissione della Memoria. □ - Evidenziare la partecipazione femminile alla vita politico-sociale del nostro paese. □ - Rintracciare aspetti dell'emancipazione femminile negli anni 1943-45. □ - Conoscere la storia degli Internati Militari Italiani. □ - Lavorare e confrontarsi con i documenti e le fonti storiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - Leggere e analizzare delle fonti storiche (orali/scritte; primarie/secondarie) - Intervistare testimoni su tematiche del Novecento - Rielaborare criticamente le informazioni apprese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **INCONTRIAMOCI NEL CIRCLE TIME**



Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - Saper ascoltare l'altro - Rispettare il proprio turno - Riconoscere le proprie e altrui emozioni - Saper esprimersi con il linguaggio verbale o grafico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - Acquisire maggior sicurezza in se stessi - Essere in grado di raccontarsi esprimendo le proprie emozioni

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MI PRENCURA DI ME, TE...DI NOI

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - Far assumere ai bambini un'attitudine di cura verso gli altri, l'ambiente di vita, ma prima verso sé stessi - Rafforzare la fiducia in sé stessi - Esprimere sé stessi attraverso il linguaggio verbale e non verbale - Iniziarsi alle arti di scena divertendosi - Scoprire il mondo del teatro, canto e della danza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - Acquisizione di un comportamento di cura verso sé stesso, il proprio ambiente di vita e verso l'altro - Rafforzare la stima e la sicurezza in sé stessi - Rafforzare l'uso del linguaggio verbale e non, per esprimersi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHIAMO CON LO YOGA

Il progetto yoga è un'offerta formativa che non rispetta solo le esigenze di movimento del bambino, ma offre la possibilità di sperimentare uno stato di calma e serenità interiore. In



questo modo il bambino sarà in grado di entrare in contatto con la propria interiorità e di percepire le proprie emozioni attraverso un percorso di autoconoscenza che parte dal proprio corpo-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico . potenziamento delle capacità di concentrazione - potenziamento delle capacità di coordinazione e flessibilità - acquisire maggiore consapevolezza di sé

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMPARO A MANGIARE TUTTO CON GUSTO E IL GIUSTO

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - sviluppare il senso dell'identità - scoprire l'altro da sé - riconoscere gli alimenti principali - descrivere le emozioni rispetto ai sapori e ai profumi - comunicare con il corpo - stimolare la curiosità - esercitare le potenzialità sensoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del



patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dagli interventi: - essere più sicuri di se stessi - saper collaborare con i compagni . saper interpretare personaggi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO RICICLO

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va tutelato. L'idea è quella di proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi che portano allo spreco. Lo scopo è quello di far scoprire ai bambini, attraverso storie, video, laboratori di riciclo creativo, i simboli, i colori, le forme della raccolta differenziata ma anche i concetti topografici (dentro/fuori,...) e l'importanza di dare nuova vita alle cose abbracciando così i concetti di cittadinanza, rispetto delle regole, autonomia,... Il lavoro di noi insegnanti sarà affiancato dalla presenza di un esperto esterno Mathilde Sigier musicista e attrice di teatro che ci permetterà di utilizzare "i rifiuti" portandoli in scena .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA E MOVIMENTO: NEL PAESE DEI BALOCCHI / TIENI IL RITMO

Il progetto è interamente dedicato allo sviluppo armonico ed espressivo della corporeità dei bambini; il rapporto fra musica, movimento e drammatizzazione è infatti uno dei mezzi più efficaci per aiutare i bambini ad esprimere la loro personalità e a sentirsi parte di un gruppo usando il modo più semplice, il movimento del corpo. Inoltre all'interno della transizione ecologica si vuole far intraprendere agli alunni un percorso di ricerca ed esplorazione sonora utilizzando gli oggetti dell'ambiente circostante, ma anche materiali di riciclo e oggetti della vita quotidiana, organizzati in semplici ritmiche e brevi composizioni, facendo assumere loro un "senso" musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico: - saper eseguire scansioni ritmiche utilizzando il corpo - saper memorizzare ed eseguire frammenti ritmici - saper eseguire semplici poliritmie - saper inserire, con regolarità e precisione temporale, brevi frammenti ritmici corporei (mani, piedi, petto, cosce, ecc.) all'interno di un brano dato - raggiungere la consapevolezza di se' e degli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE PSICOMOTORIA



Il progetto si pone come obiettivo la maturazione dell'identità personale degli studenti in una prospettiva che ne integri tutti gli aspetti (biologici, psichici, motori, intellettuali, sociali, ecc.), promuovendo sempre la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e consolidando le capacità sensoriali, percettive, coordinative e motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico - sviluppo delle funzioni senso-percettive - sviluppo delle funzioni di coordinazione - sviluppo delle capacità di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PEDAGOGIA E SCACCHI

Il progetto si propone come obiettivo generale quello di fornire al gruppo classe un'alfabetizzazione scacchistica, fornendo tutti gli elementi necessari per poter conoscere il regolamento ufficiale del gioco ed essere in grado di giocare una partita correttamente, contestualmente favorire lo sviluppo di abilità logiche e competenze trasversali. Attraverso le metodologie didattiche proposte e i contenuti trasmessi sarà possibile::

- trasmettere le regole ufficiali del gioco degli Scacchi;
- fornire tutti gli elementi utili ad un giusto utilizzo delle regole, per rendere i destinatari in grado di poter giocare una partita in modo corretto;
- lavorare sulla gestione dell'ansia, dell'impulsività o dell'eccessiva incertezza, sviluppare una maggiore capacità di ascolto, attenzione e concentrazione;
- potenziare le competenze trasversali: personali, relazionali, cognitive ed organizzative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo di comportamenti di cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio e delle attività culturali attraverso indicatori di livello che si attestino tra intermedio ed avanzato per l'80% degli alunni

Risultati attesi

Competenze che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico: - competenze cognitive - competenze socio-educative - competenze psico-educative.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **CRESCERE E' UN'ARTE**

L'arte serve a liberare il pensiero, l'emozione e aiuta i bambini a sviluppare forme di conoscenza multiple che integrano quella puramente nozionistica. Confrontarsi con la pittura, una delle più



alte espressioni dell'ingegno umano, porta i bambini ad avvicinarsi all'arte attraverso "il fare". Lasciare sul foglio questa traccia di sé ha quindi un grande valore autobiografico, in un gioco continuo di confronto in cui ciascuno mostra e fa agire i propri modi di essere. L'arte induce il bambino all'osservazione, alla raccolta di indizi, alla discussione tra coetanei, affina l'autonomia di pensiero e l'autostima individuali fondamentali per la formazione equilibrata del bambino. Con un progetto basato sull'arte vuol dire offrire ai bambini un'opportunità nuova di linguaggio oltre a quello verbale e mimico gestuale, abituando allo stesso tempo i bambini al gusto estetico. L'approccio all'arte attraverso il laboratorio tiene conto delle diverse possibilità di pensiero del bambino, incoraggiando lo sviluppo della creatività strettamente associata al pensiero divergente, sviluppando l'autonomia individuale, l'autenticità, l'originalità e il rafforzando stima e fiducia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenze e/o risultati di apprendimento che si ipotizza deriveranno dall'intervento didattico
3.7.1 Vivere e condividere l'esperienza come momento di crescita personale - Rafforzare il desiderio di conoscere se stessi e l'altro - Educare alla collaborazione e alla cooperazione - Acquisire gradualmente alcune tecniche e abilità di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL LABORATORIO DELLE COMPETENZE: DALLA MATEMATICA ALLE SCIENZE SPERIMENTALI - "LABORATORIO "ENERGIA DEL SOLE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Comprensione del meccanismo dell'effetto serra di alcuni gas e delle conseguenze globali dell'effetto serra, aumento della consapevolezza in merito al problema del cambiamento climatico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio per comprendere l'effetto serra, la definizione e il meccanismo d'azione dei gas serra, le conseguenze dell'aumento dell'effetto serra.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● CRESCERE E' UN'ARTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Vivere e condividere l'esperienza come momento di crescita personale.
- Rafforzare il desiderio di conoscere se stessi e l'altro.
- Educare alla collaborazione e alla cooperazione.
- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.
- Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di interpretare se stessi e l'intorno\altro da se;
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi.
- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellare...).
- Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa) .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

- Attività preliminare di confronto sulle linee guida.
- Analisi dei bisogni formativi.
- Fasi laboratoriali con gli alunni (nelle fasi laboratoriali, verrà favorito il momento della scoperta, dell'esplorazione e dell'improvvisazione privilegiando la competenza relazionale durante lo svolgimento delle attività. Si curerà e si organizzerà un clima positivo per favorire principalmente la comunicazione, come mezzo per potenziare e socializzare il proprio pensiero - cooperative learning, learn by doing- .



Verranno realizzati elaborati personali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, esplorando la dimensione estetica e comunicativa di artisti moderni e contemporanei).

- Realizzazione di un prodotto finale (mostra coordinata e gestita dagli alunni).
- Relazione finale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● LA MUSICA E LE EMOZIONI: CONOSCENDO PINOCCHIO/TIENI IL RITMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riflessione sull'atto di ascoltare e di riciclare ,utilizzare gli oggetti dell'ambiente circostante facendo assumere loro un senso musicale in semplici strutture ritmiche brevi composizioni.
- Dare una seconda vita degli oggetti per evitare gli sprechi e salvaguardare il nostro Pianeta .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



Informazioni

Descrizione attività

Il laboratorio parte dall'idea che ogni oggetto ha un suono bello o brutto, ma sempre interessante se contestualizzato e organizzato musicalmente; vuole essere un invito al gioco, un'apertura delle possibilità creative ed espressive,, non che un mezzo efficace e coinvolgente per affinare abilità ritmiche e di ascolto. Questa idea di riciclaggio è presente oggi in ogni ricerca timbrica-espressiva in vari ambiti musicali, ma nella cultura occidentale affonda le proprie origini nel contributo che performer e compositori come Edgar Varese e John Cage con la loro opera ci hanno lasciato. Anzi agli inizi del '900 tali artisti prescrivevano in rigorose partiture d'impostazione classica l'uso di barattoli, chiodi agitati, lastre di metallo, tamburi di freni di automobile, sirene, mille secchi e quant'altro d'improprio per fare musica. La musica è tutto ciò che di udibile si percepisce in quel lasso di tempo. C'è pertanto un invito a un'importante riflessione sull'atto di ascoltare e di riciclare ,utilizzare gli oggetti dell'ambiente circostante facendo assumere loro un senso musicale in semplici strutture ritmiche brevi composizioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● IMPARO A MANGIARE TUTTIPCPN GUSTO E IL GIUSTO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I bambini imparino ad assaggiare tutto e a non sprecare il cibo che è un bene indispensabile.

I bambini imparino a non sprecare e a mangiare sano per il proprio benessere psico-fisico e riconoscano che il momento del pasto è un'occasione per socializzare e quello serale a casa sia riscoperto come un bel momento per stare insieme in famiglia, per raccontarsi la giornata le proprie esperienze, le proprie emozioni, attorno ad una tavola imbandita di piatti gustosi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante lo svolgimento del progetto saranno privilegiate attività pratiche come laboratori di cucina, dove il bambino sarà coinvolto in prima persona

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ORIENTEERING



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Avvio a sani stili di vita in armonia con la madre terra

-sviluppare le attività all'aperto ,conoscenza e rispetto dell'ambiente -migliorare le capacità di organizzazione spaziale -capacità di individuare e rilevare: gli elementi e le caratteristiche del territorio, -conoscenza e lettura di una carta geografica e mappe -decodifica e comprensione delle simbologie convenzionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Le attività basate sul rispetto dell'ambiente e la promozione dell'attività fisica come stile di vita fornisce

- nozioni di base sull'orientamento geografico-sportivo - organizzazione spaziale, giochi e attività propedeutiche

- conoscenza e lettura delle carte (simbologia, scale)

- uso della bussola (facoltativo)

FASI LABORATORIALI in ambiente naturale

EVENTI Organizzazione di manifestazioni finali in ambiente naturale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



● SE UNA MATTINA D'AUTUNNO UN LETTORE... - LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Senso di responsabilità e maggiore consapevolezza delle proprie azioni



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Attività varie e diversificate di promozione alla lettura

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della Scuola secondaria di 1 grado:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

.Miglioramento delle competenze nella digital literacy, sia nella produzione che nella fruizione di contenuti digitali.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della Scuola secondaria di I grado

Incremento delle competenze digitali nell'uso di piattaforme digitali e nella produzione e condivisione di prodotti digitali

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della Scuola secondaria di I grado

Incremento delle competenze digitali nell'uso di piattaforme digitali, nella produzione e condivisione di prodotti digitali, acquisizione della digital literacy.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Crescere è un'arte" si propone di promuovere e integrare Le Risorse Educative Aperte (OER – Open Educational Resources: risorse didattiche di dominio pubblico o rilasciate sotto licenze che permettono il loro utilizzo gratuito o la libera manipolazione da parte di altri.).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Promuovendo le OER per affrontare e approfondire contenuti ed obiettivi specifici del progetto, rafforzerà l'importanza della condivisione della conoscenza (la conoscenza è un bene pubblico); condividere infatti conoscenze e contenuti e renderli fruibili, migliora la qualità dell'insegnamento e riduce i costi dell'educazione. I destinatari di questa azione sono gli alunni aderenti al progetto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"GABELLI" - PGAA859017

VIA SIMPATICA/MONTESSORI - PGAA859028

V SICILIA "IL GIARDINO DI BIBI" - PGAA859039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda all'allegato: "Scheda criteri di osservazione e valutazione"

Allegato:

Scheda criteri di osservazione - valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegato: "Scheda criteri di osservazione e valutazione"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda all'allegato: "Scheda criteri di osservazione e valutazione"



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. PASCOLI" - PGMM85901B

Criteri di valutazione comuni

Giudizio relativo al processo e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Allegato:

GRIGLIA_GIUDIZIO_PROCESSO_E_LIVELLO_GLOBALE_DI_SVILUPPO_DEGLI_APPRENDIMENTI .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

GRIGLIA_GIUDIZIO_COMPORAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria di primo grado. In sede di scrutinio, in presenza di insufficienze che denotano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in uno o più ambiti disciplinari, ciascun Consiglio di Classe valuterà a maggioranza se le carenze rilevate possono essere colmate con interventi di recupero e strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, tali da rendere possibile l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Qualora si ravvisino inefficaci gli interventi ipotizzati e le possibili strategie, si potrà procedere alla non ammissione.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Nella Scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Per casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe.

Deroga al limite delle assenze

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- visita a familiari del paese di origine fino ad un massimo del 35% del monte ore annuale,
- gravi motivi familiari.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Nella Scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Per casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe.

Deroga al limite delle assenze

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- visita a familiari del paese di origine fino ad un massimo del 35% del monte ore annuale,
- gravi motivi familiari.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PG 11 "A.GABELLI" - PGEE85901C

"E.PESTALOZZI" - PGEE85902D



Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al file in allegato

Allegato:

griglia obiettivi per valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica, si rimanda al file "griglia obiettivi per valutazione" in quanto disciplina trasversale

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al file in allegato

Allegato:

Griglia per valutazione comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove la formazione del personale della scuola sui temi della diversità e dell'inclusione, coinvolgendo nel Piano per l'Inclusione (PAI) redatto dall'apposito gruppo di lavoro (GLI), famiglie, enti esterni e associazioni del territorio. Particolare attenzione viene rivolta alla ricerca di strumenti e di metodologie utili alla realizzazione di ambienti didattici ed educativi realmente accessibili ed inclusivi. I docenti utilizzano le versioni digitali dei libri di testo e le loro estensioni accessibili, così come software specifici per favorire la comunicazione di alunni con bisogni educativi speciali. I GLO operano in stretto raccordo con i servizi per l'età evolutiva e con gli stakeholders coinvolti, progettando l'attività e le strategie didattiche ed educative, monitorandone periodicamente l'andamento. Il PEI viene redatto dal team/consiglio di classe nel mese di novembre/dicembre, in stretta collaborazione con la famiglia, i servizi e tutte le figure coinvolte. Il documento viene sottoposto annualmente a verifica, nella fase intermedia e finale del percorso dell'alunno. Per gli studenti che si avvalgono dell'italiano come L2, così come per gli alunni con Bisogni educativi speciali, è attivo un protocollo di accoglienza che prevede misure e strategie didattiche per progettare e realizzare un percorso inclusivo ed integrato. Le attività di potenziamento e di recupero degli apprendimenti vengono realizzate anche per gruppi di livello, sia all'interno delle classi che a classi aperte; allo stesso tempo si prevedono corsi di recupero pomeridiani e giornate/pause didattiche dedicate al potenziamento e al recupero di specifici apprendimenti, allo sviluppo di determinate competenze. La scuola promuove inoltre la partecipazione degli alunni a corsi e l'adesione a progetti promossi da agenzie educative, enti e associazioni del territorio, al fine di potenziare le competenze degli alunni.

Punti di debolezza:

L'organico di docenti di sostegno a tempo indeterminato è ancora insufficiente a garantire la continuità per l'intero percorso scolastico degli alunni; il numero dei docenti a tempo determinato è molto elevato. Nei diversi plessi dell'istituto mancano adeguati spazi alternativi alle aule didattiche dove svolgere specifici percorsi di apprendimento



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il Consiglio di classe, con l'apporto del docente specializzato operante sul posto di sostegno, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale, del Comune, della famiglia e di eventuali altri operatori che a vario titolo sono coinvolti nel processo di integrazione dell'alunno, elabora, articola, verifica, nei tempi concordati, il Piano Educativo Individualizzato, secondo uno schema di contenuti essenziali e garantisce le modalità operative più adatte per favorire un'effettiva integrazione dell'alunno nella classe e il suo successo formativo. Il PEI contiene la programmazione didattica, educativa e disciplinare e le modalità di svolgimento ed organizzazione dell'attività didattica dello studente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti curricolari - Docenti di sostegno - famiglia - Unità di Valutazione Multidisciplinari - Assistenti educativi e alla comunicazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia: • Sostiene la motivazione e l'impegno dell'allievo nel lavoro scolastico e domestico • Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati • Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti • Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Piano per la didattica digitale integrata

Fermo restando che la didattica a distanza non è più attivabile per gli alunni con positività al COVID, il Collegio dei docenti, se ne ravviserà la necessità, potrà stilare ed approvare specifici criteri ritenuti necessari per valutare l'attivazione della DAD stessa, delimitando le casistiche e dettagliandone materiali, attività, modalità di valutazione



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, adotta per il periodo didattico una suddivisione in quadrimestri deliberata annualmente dal Collegio dei Docenti.

L'utilizzo del Registro elettronico Spaggiari, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado, consente una tempestiva ed efficace comunicazione con le famiglie dei bambini e degli alunni.

Gli interventi didattici sono implementati dall'utilizzo della piattaforma MICROSOFT TEAMS attivata a seguito dell'emergenza sanitaria.

La piattaforma TEAMS rappresenta anche un funzionale canale di comunicazione tra scuola e famiglie.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO.

Il Dirigente scolastico, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale della collaborazione delle seguenti figure:

due collaboratori;

membri di staff;

cinque docenti funzioni strumentali al Piano dell'Offerta formativa;

sette referenti di plesso;

un animatore digitale (team digitale);



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituisce la Dirigente Scolastica nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato), con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza;
- supporta la Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni;
- vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o criticità manifestate dall'utenza e dal personale;
- collabora con la Dirigente nella predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con le docenti responsabili di plesso;
- collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni;
- collabora alla definizione dell'O.d.G. del Collegio Docenti e ne cura la diffusione;
- cura le convocazioni dei Consigli di intersezione/Interclasse/Classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori;
- partecipa alle riunioni di coordinamento;
- funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di

2



	<p>dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe); • sostituisce la Dirigente Scolastica, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni di plesso o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni d'Istituto; • supporta la progettazione di PON e Progetti Ministeriali.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Offre supporto organizzativo-didattico al Dirigente	26
Funzione strumentale	<p>Le figure strumentali sono 5. Ambito 1 GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF (1 docente) . Ambito 2 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (1 docente). Ambito 3 INNOVAZIONE (1 docente). Ambito 4 INCLUSIONE (2 docenti) GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF: 1. Cura la revisione/ aggiornamento/ integrazione e diffusione del PTOF e degli altri documenti strategici dell'Istituto : RAV, PdM e Rendicontazione sociale; 2. Coordina, verifica e cura la valutazione complessiva e finale dell'offerta formativa d'Istituto in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; 3. Coordina, cura, monitora la revisione/ aggiornamento del curriculum di istituto e le attività di ampliamento dell'offerta formativa e dei documenti relativi, ne elabora e cura la comunicazione istituzionale, in collaborazione con i referenti di dipartimento e con le altre figure di staff; 4. Coordina, cura e monitora la progettazione didattica (curricolare e extracurricolare) di arricchimento dell'offerta formativa per il raggiungimento delle competenze; 5. Fornisce ai referenti dei progetti la modulistica necessaria per rilevare dati oggettivi (scheda progetto e scheda</p>	5



rendicontazione del progetto); 6. Collabora con la commissione PON-PNRR 7. Riferisce periodicamente alla DS quanto realizzato ed esplicita le criticità rilevate, al fine di calibrare e migliorare gli interventi pianificati. 8. Presenta un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmate, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 1. Coordina, gestisce e verifica le attività di continuità e di orientamento in ingresso/uscita della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado 2. Coordina le iniziative progettuali comuni con la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado 3. Organizza e promuove attività finalizzate alla pubblicità dell'Istituto, anche attraverso la pianificazione degli Open day 4. Promuove, organizza, coordina, monitora e verifica le azioni di orientamento in uscita, con i docenti e gli alunni delle classi 3^a della SSIG, anche organizzando incontri informativi 5. Raccoglie e cura i sussidi didattici e la documentazione del materiale educativo/didattico prodotto 6. Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni/interessi/ attitudini degli studenti 7. Attiva incontri e attività, coinvolgendo i docenti e gli alunni dei diversi ordini di scuola, in particolare coinvolgendo gli alunni della primaria, con il supporto delle maestre e della Coordinatrice Infanzia-Primaria e coinvolgendo le relative famiglie- già dalla classe quarta- in un percorso di orientamento verso la Secondaria di I grado del Comprensivo, al fine di contenere quanto più



possibile l'esodo verso altri Comprensivi 8. Progetta, pianifica, coordina e monitora le attività di orientamento, in raccordo con i referenti degli Istituti Superiori del territorio 9. Promuove, ove possibile, la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo, mediante un sistema di monitoraggio. 10. Promuove progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi, gli enti locali, le associazioni e le istituzioni esterne. 11. Cura, coordina, organizza e monitora le attività di informazione e consulenza, dei rapporti con altre istituzioni scolastiche ed Enti Pubblici di riferimento 12. Cura i rapporti con reti di scuole, operatori delle Agenzia formative territoriali, con l'Ente Comunale, con le Associazioni di volontariato 13. Partecipa al NIV, presieduto dalla DS 14. Riferisce periodicamente alla DS su quanto realizzato e sulle difficoltà incontrate, per calibrare e migliorare gli interventi pianificati.

INNOVAZIONE 1. Svolge la funzione di referente delle attività di formazione e di aggiornamento del personale docente raccordando le esigenze emerse a livello dipartimentale, l'offerta promossa dall'animatore digitale e dal referente per il bullismo, collaborando con la Funzione Strumentale al PTOF. 2. Rileva i bisogni formativi e i suggerimenti di tutti i docenti, elabora e cura il Piano di formazione/aggiornamento e di miglioramento metodologico dei docenti. 3. Coordina, in collaborazione con l'animatore digitale e con il referente per la prevenzione e il



contrasto del bullismo e cyberbullismo in merito alla formazione specifica delle due aree, le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti. 4. Condivide con i docenti la documentazione relativa all'attività formativa svolta nella scuola e in rete. 5. Si occupa in della gestione esclusiva del RE, curando l'inserimento e il depennamento dei docenti, supportandoli nella risoluzione di problemi tecnici e nell'impiego delle funzionalità offerte dalla piattaforma Classeviva. 6. Si occupa della gestione esclusiva della Piattaforma TEAMS, curando l'inserimento e il depennamento dei docenti, supportandoli nella risoluzione di problemi tecnici e nell'impiego delle funzionalità offerte dalla piattaforma. Dà il proprio supporto durante lo svolgimento delle riunioni in piattaforma. 7. Promuove progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica, anche con il coinvolgimento di altri soggetti interni e soggetti esterni (enti locali, volontariato, ecc...). Raccoglie informazioni su progetti/attività/ concorsi/ gare / competizioni proposti dal Ministero, PON ed altri enti locali, nazionali, europei e ne cura la diffusione, l'implementazione e il coordinamento 8. Collabora con l'Animatore Digitale nella promozione dell'uso diffuso della pratica della dematerializzazione 9. Collabora con la FS n. 1 nella stesura del PTOF, integrandola con la raccolta e il riordino di materiali didattici e multimediali ed altra documentazione prodotta della scuola 10. Assicura il coordinamento delle attività progettuali (curricolari e extracurricolari) di ampliamento dell'offerta formativa, offrendo



sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività 11. Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area 12. Partecipa al NIV presieduto dalla DS 13. Attiva modalità di comunicazione interna ed esterna anche attraverso le nuove metodologie multimediali (TIC) 14. Riferisce periodicamente alla DS su quanto realizzato e sulle difficoltà incontrate, per calibrare e migliorare gli interventi pianificati. **INCLUSIONE:**

1. Organizza e coordina il team di sostegno, i GLO, il GLHI (d'istituto) e il GLI in accordo con la DS
2. Analizza i risultati e le proposte dei Gruppi di lavoro e propone alla DS le attività e gli interventi da realizzare
3. Concorda con la DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica
4. Coordina l'attività degli insegnanti di sostegno e la programmazione educativo-didattica per gli alunni disabili
5. Elabora, d'intesa con gli insegnanti di sostegno e avvalendosi delle loro competenze, un Progetto di Inclusione a favore degli alunni disabili e con D.S.A.
6. Elabora il PAI, coordinandosi con le altre FF.SS e i collaboratori del DS e ne cura la stesura e/o aggiornamento.
7. Predisporre procedure/ strumenti per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio o di disabilità
8. Tiene sotto controllo i dati dell'obbligo formativo e sulla dispersione scolastica
9. Coordina le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare
10. Cura i contatti con l'ASL di



appartenenza, centri territoriali, Enti e strutture esterne 11. Predispone l'intervento delle figure specialistiche all'interno della scuola e ne predispone il raccordo con e tra gli insegnanti e con le famiglie 12. Predispone progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti disabili, BES e DSA 13. Cura la raccolta di informazioni finalizzate alla determinazione delle richieste dell'organico di sostegno da inoltrare agli uffici competenti 14. Collabora con la FS area docenti nella rilevazione dei bisogni formativi dei docenti stessi e propone la partecipazione a percorsi di formazione/aggiornamento su modelli e pratiche di inclusione e modalità di gestione dei DSA 15. Predispone materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI, del PDP, del PAI per gli allievi DSA e BES 16. Raccoglie e crea un archivio di lavori svolti e di "buone pratiche" e ne cura la diffusione, in collaborazione con la FS area PTOF 17. Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area 18. Collabora con le altre FFSS nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto PON FSE-FESR 19. Partecipa al NIV presieduto dalla DS 20. Collabora alla predisposizione del documento annuale di Bilancio e Rendicontazione sociale con le altre FFSS 21. Riferisce alla DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato e sulle difficoltà incontrate, per calibrare e migliorare gli interventi pianificati.

Responsabile di plesso

• rappresentare la D. S. nel plesso di competenza; • fungere da referente per la sicurezza di plesso; • assumere il ruolo di

7



preposto alla sicurezza • frequentare i corsi di formazione e aggiornamento previsti dalla normativa vigente • presiedere Interclasse/Intersezione in assenza della Dirigente Scolastica • coordinare l'attività di programmazione a livello di plesso, integrando lo staff di dirigenza per il coordinamento didattico – educativo delle attività del PTOF; • essere referente principale nei rapporti con la Segreteria e la Dirigenza; • curare la raccolta delle circolari e delle comunicazioni, verificando, se necessario, le firme di presa visione da parte dei colleghi; • evidenziare necessità che richiedano la presenza del Personale Ausiliario in orario extra scolastico almeno 2 giorni prima; • curare i rapporti con gli Uffici di Segreteria, comprese le segnalazioni di urgenza relative alla sicurezza; • collaborare con il referente INVALSI per l'organizzazione delle somministrazioni delle prove; • curare la sostituzione dei docenti assenti nel plesso e dare comunicazione della relativa organizzazione in segreteria • verificare il recupero dei permessi dei docenti.

Animatore digitale

- FORMAZIONE DOCENTI: promuovere la formazione dei docenti negli ambiti del PNSD, sia attraverso la costante e tempestiva informazione relativa all'offerta formativa presente nel territorio al fine di consentirne la fruizione da parte dei docenti dell'IC11, sia attraverso l'organizzazione di laboratori formativi interni, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative stesse; - GESTIONE DEL SITO e inserimento dei contenuti previa condivisione con il Team per l'Innovazione Digitale;

1



predisposizione di un archivio dei lavori svolti. -
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Team digitale

- supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione digitale della didattica nella scuola;
- supportare l'attività dell'Animatore Digitale nei seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica; COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

4

Docente specialista di educazione motoria

Nelle classi quinte a tempo normale della Scuola Primaria svolge due ore di educazione motoria in aggiunta all'orario curricolare.

1

Coordinatore dell'educazione civica

- coordinare la realizzazione di un percorso d'Istituto di Educazione Civica in collaborazione con le FFSS Area 1,2,3,4 e con il coordinatore primaria-infanzia -favorire l'attuazione

1



dell'insegnamento dell'Educazione Civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione, nei confronti dei colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata" - favorire le attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento - proporre esempi di griglie di valutazione in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	15
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività volte a promuovere il successo formativo; si adoperano nella progettazione di attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti.	39



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati in attività curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	19
---	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono impegnati in attività curricolari e di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	10
-----------------------------	---	----

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati in attività curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE	I docenti sono impegnati nelle attività ordinarie	3
------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO e coordinano vari progetti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO I docenti sono impegnati in attività curricolari
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE) I docenti sono impegnati in attività curricolari e potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

4

11



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutta la documentazione relativa agli alunni e di tutto ciò che fa capo alla didattica.

Ufficio del personale

Si occupa delle pratiche inerenti il personale docente e il personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' PERUGIA - TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza Tirocinanti (TFA)

Denominazione della rete: AREA CENTRO SUD PROGETTO INTERCULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA'



PERUGIA Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza Tirocinanti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA

Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali - ATTIVITA' IN PRESENZA - FORMAZIONE ON LINE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONOSCO E USO LA DIGITAL BOARD

L'animatore digitale e i membri del Team Innovazione Digitale forniscono ai docenti interessati



elementi utili alla conoscenza della Digital Board e di tutte le sue potenzialità in ambito educativo-didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL NUOVO PEI

Indicazioni operative circa la compilazione e la gestione del nuovo Documento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Funzioni strumentali INCLUSIONE

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete USR Umbria

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE "LA SCUOLA E LA PRIVACY"

Corso di formazione sul regolamento europeo n.r 679/16



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Formazione online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO MEDIO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO MEDIO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO MEDIO



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola